

# La Newsletter del Ce.Do.S.T.Ar.

Centro Studi, Documentazione e Ricerca sul Fenomeno delle Dipendenze Patologiche del Dipartimento delle Dipendenze  
Az USL 8 Arezzo, Via Fonte Veneziana 17 52100 Arezzo

Tel 0575255947, Fax 0575255945, e mail : [cedostar@cedostar.it](mailto:cedostar@cedostar.it) - Sito: [www.cedostar.it](http://www.cedostar.it)

Newsletter a cura di Fiorenzo Ranieri e Ilaria Caremani

NUMERO 31, ANNO III°  
10 DICEMBRE 2008

## News: EDIT 2008, il comportamento alla guida degli adolescenti aretini

### Sommario:

- News
- Recensioni
- Congressi, Convegni, Formazione
- Ultimi Download disponibili

L'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana ha pubblicato il Documento ARS n 41 dal titolo "Comportamenti a rischio e stili di vita dei giovani toscani: i risultati delle indagini EDIT 2005 - 2008" (testo completo scaricabile dall'indirizzo <http://www.mad.it/ars/imgarticoli/Documento%20ARS%2041.pdf>). L'indagine EDIT 2008, acronimo di Epidemiologia dei Determinanti dell'Infortunistica Stradale in Toscana, è una indagine multi rischio che cerca di correlare i dati della incidentalità con molti altri fattori indicanti lo stile di vita degli adolescenti toscani. Il volume riporta i risultati EDIT del 2008 e li pone a confronto con quelli della stessa indagine condotta nel 2005. I dati riportati nel volume si basano su 5213 interviste a studenti toscani frequentanti le scuole superiori di età tra i 14 e i 19 anni. Le interviste sono state raccolte tra il febbraio e il maggio 2008 in 61 istituti di istruzione secondaria. Le variabili prese in considerazione dallo studio sono state le seguenti:

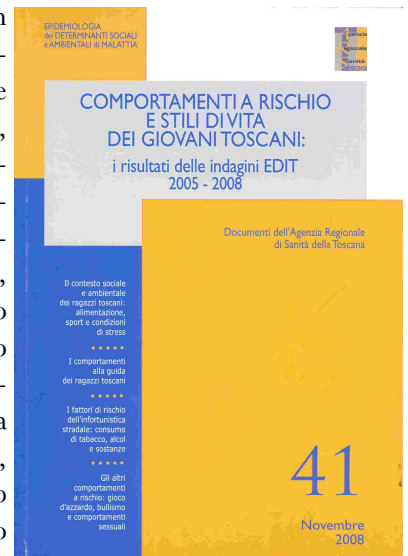
- Contesto sociale e ambientale (rapporti con la famiglia e gli amici; andamento scolastico e abitudini di vita; attività sportiva e comportamenti alimentari; condizione di stress).
- Comportamenti alla guida (chi sono i guidatori; abitudini alla guida; sanzioni comminate; guida dopo l'assunzione di alcol o sostanze psicotrope illegali)
- Fattori di rischio dell'infortunistica stradale (abitudine al fumo; consumo di bevande alcoliche; consumo di sostanze psicotrope)
- Altri comportamenti di rischio (gioco d'azzardo; bullismo; comportamento sessuale).

Le interviste in Provincia di Arezzo sono state in tutto 660, condotte nei seguenti otto istituti: Istituto Tecnico Fossobroni, Istituto Tecnico Magiotti, Liceo delle Scienze sociali Giovanni da San Giovanni, Istituto Tecnico Severi, Liceo Scientifico Redi,

Istituto Professionale Giovanni da Castiglione, Istituto Professionale Signorelli, Istituto d'Arte Piero della Francesca. Di seguito si riporta una sintesi dei risultati relativi al comportamento alla guida degli adolescenti residenti nella Provincia di Arezzo, proponendo sia comparazioni tra le rilevazioni 2005 - 2008, sia confronti tra dati della Provincia e media regionale. Va precisato che gli autori della ricerca hanno presentato risultati suddivisi per singole realtà locali solo per alcune delle variabili considerate; sarà a questi che si farà riferimento di seguito.

### *I comportamenti alla guida dei ragazzi aretini*

Abbiamo preso in considerazione tre delle variabili relative al comportamento di guida esaminate dallo studio EDIT (Tab 1). Si tratta delle uniche variabili con dati provinciali che consentono un confronto tra il 2005 e il 2008. Gli adolescenti coinvolti in incidenti stradali sono nel complesso diminuiti di un 5,3%, il numero di guidatori incidentati è inferiore di un 4,2% rispetto al dato regionale. Per quanto riguarda la guida dopo aver assunto alcolici (dato riferito ad episodi accaduti negli ultimi 12 mesi), si rileva una drastica diminuzione, sia per i maschi



**BUONE  
FESTE  
DAL  
CEDOSTAR**

(-9,9%) che per le femmine (-11,6%). Il dato dei guidatori maschi è in linea con quello regionale (+0,1%), mentre quello delle ragazze è molto inferiore rispetto alla percentuale della Regione (-9,1%). Stessa tendenza si rileva per la guida dopo l'assunzione di droghe: tra il 2005 e il 2008 i ragazzi che guidano dopo aver assunto sostanze stupefacenti si sono ridotti dell'1,0%, le ragazze del 6,9%. Entrambi i dati sono sotto la percentuale della Regione: -3,3% per i maschi, -8,2% per le femmine. Questa rilevazione sembra indicare un cambiamento globale del comportamento alla guida che interessa un numero molto alto di giovani. Si trat-

	2005 (%)	2008 (%)	Differenza (%)	Toscana 2008 (%)	Differenza con media Regione
Distribuzione guidatori di motocicli, moto o auto coinvolti in incidenti stradali	37,3%	32,0%	-5,3%	36,2%	-4,2%
Distribuzione di adolescenti che hanno guidato dopo aver bevuto troppo – MASCHI	40,4%	30,5%	-9,9%	30,4%	+0,1
Distribuzione di adolescenti che hanno guidato dopo aver bevuto troppo – FEMMINE	15,0%	3,4%	-11,6%	20,7%	-9,1%
Distribuzione di adolescenti che hanno guidato dopo aver assunto sostanze psicotrope – MASCHI	14,2%	13,2%	-1,0%	16,5%	-3,3%
Distribuzione di adolescenti che hanno guidato dopo aver assunto sostanze psicotrope – FEMMINE	10,7%	3,8%	-6,9%	12,0%	-8,2%

Tabella 1

ta di un fenomeno che è proprio della Provincia di Arezzo e indica una tendenza specifica. Altre zone (Lucca, Empoli, Viareggio) hanno avuto un incremento degli incidenti, in ogni caso tra il 2005 e il 2008 lo scostamento tra il dato medio regionale e quello aretino si è incrementato: nel 2005 tra la media regionale e quella aretina c'era una differenza di -2,1%, ora è, come si è detto, di -4,2%. Ancor più evidente il dato relativo alla guida in stato di ebbrezza: nel 2005 il 40,4% dei ragazzi aretini guidava dopo aver bevuto alcolici, contro un valore medio regionale del 32,4% (saldo positivo dell'8%). Nel 2008 in pratica non c'è differenza tra media regionale e aretina (+0,1%). Anche le ragazze nella rilevazione del 2005 bevevano e guidavano più che nel resto della Regione (differenza +1,8%), mentre ora tra media regionale e dato provinciale c'è una differenza di -9,1%. La stessa tendenza è confermata per l'uso di sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida.

### Incidenti

Anche il dato relativo agli incidenti indica una positiva tendenza. Gli incidenti più gravi, quelli con ricovero, sono circa la metà di quelli della media regionale per i maschi e un quarto meno per le femmine (Tabella 2). Per avere un elemento di confronto, nella limitrofa Provincia di Siena il 17,2% degli incidenti di adolescenti maschi si concludono con un ricovero ospedaliero, contro il 6,8% dei ragazzi aretini. A Grosseto e Firenze la percentuale degli incidentati che viene ricoverati è del 17,5%. Norme di sicurezza e comportamenti adeguati alla guida (uso del casco, non uso del cellulare, rispetto dei limiti di velocità, ma anche non assunzione di alcol e sostanze stupefacenti prima della guida) possono spiegare il dato positivo rilevato dalla ricerca EDIT. La modifica del comportamento non può essere spiegata con un atteggiamento repressivo da parte delle Forze dell'Ordine: se si prendono in considerazione le percentuali relative alle multe ricevute dagli adolescenti intervistati, presentate nella Tabella 3, si può constatare che, tra il 2005 e il 2008 le sanzioni sono nel complesso diminuite, e che sono molto vicine alla media regionale. Evidentemente il cambiamento in corso va spiegato con altri fattori. Per quanto riguarda l'esito degli incidenti sono disponibili solo dati relativi al 2008 (tra parentesi la Regione Toscana - tabella 2).



DATI 2008	Incidenti senza conseguenze %	Incidenti con accesso PS %	Incidenti con ricovero ospedaliero %
MASCHI	66,8% (62,2%)	26,4% (25,3%)	6,8% (12,5%)
FEMMINE	66,5% (60,8%)	25,9% (28,7%)	7,6% (10,5%)

Tabella 2

	Mancato uso casco	Uso cellulare alla guida	Semaforo rosso	Eccesso velocità o guida pericolosa
2005	3,6% (4,0%)	1,5% (0,9%)	2,9% (2,7%)	6,4% (4,9%)
2008	2,5% (2,2%)	1,9% (1,0%)	1,5% (2,0%)	4,3% (4,0%)

Tabella 3

### Conclusioni

La tendenza evidenziata dalla ricerca EDIT 2008 per la Provincia di Arezzo è particolarmente significativa. Il dato complessivo che, si ricorda, è stato rilevato da una agenzia esterna alla realtà locale, può essere dovuto a fattori diversi. Tra le interpretazioni possibili si deve annoverare l'impegno costante e l'attenzione degli Enti locali (Comune, Provincia, Scuole, Forze dell'Ordine ecc.) e del Dipartimento delle Dipendenze della Az USL per la prevenzione di incidenti tra i giovanissimi dovuti all'uso di alcol e droghe e più in generale per una guida sicura (progetto Caschiamoci e esperienze analoghe attuate con continuità sul territorio provinciale). Operatori qualificati sono quasi quotidianamente impegnati in questa attività, facendo interventi di prevenzione sia all'interno delle scuole che in contesti più allargati del divertimento giovanile. Per l'anno 2008 – 2009 sono previsti 116 corsi per il conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore nelle scuole medie e superiori della Provincia tenuti dalle Forze dell'Ordine, in primo luogo le Polizie Municipali, e dagli operatori dei SerT provinciali. Il numero di studenti coinvolti supera i 3500, le ore complessive di intervento saranno 1832. A queste vanno aggiunte le ore d'intervento nelle scuole materne ed elementari, oltre a quelle di corsi di prevenzione nelle scuole medie e superiori che non sono legati al patentino. Sono programmati poi corsi di formazione per le Polizie Municipali della Provincia, per gli insegnanti di ogni ordine e grado, un corso di peer education con studenti delle superiori aretine, iniziative extrascolastiche attuate in tutta la Provincia nei luoghi di ritrovo e divertimento giovanile (Progetto Happy Night, Progetto Caterpillar, Progetto Good Lucky Day, ecc.). Questa complessa attività che vede coinvolte decine di operatori dura oramai da anni e rappresenta con ogni probabilità uno dei principali motivi di riduzione dei danni da incidenti stradali tra i giovani e di modifica del comportamento di guida degli adolescenti aretini.



Fonte: report Fiorenzo Ranieri, [www.cedostar.it/documenti/indagine EDIT 2008 dati arezzo.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/indagine_EDIT_2008_dati_arezzo.pdf)

### News: Comunicazione intimidatoria e prevenzione degli incidenti stradali, rapporto dell'ISS

L'Istituto Superiore di Sanità ha curato il rapporto ISTISAN 08/33 "Sicurezza stradale: gli effetti della comunicazione intimidatoria sulla prevenzione degli incidenti". Il rapporto, disponibile all'indirizzo <http://www.iss.it/binary/publ/cont/08-33%20web.1228136490.pdf>, evidenzia come le comunicazioni tramite *fear*

*appeal* siano ampiamente utilizzate, anche se la ricerca in questo campo non ha portato a conclusioni definitive sulla efficacia. Il lavoro dell'ISS lavoro si focalizza sugli effetti dei messaggi intimidatori per la prevenzione degli incidenti stradali. Oltre alla paura, tali messaggi suscitano ansia, disgusto, depressione, senso di colpa. Se è dimostrato un effetto positivo in relazione

agli atteggiamenti (maggiore livello di paura = cambiamento di atteggiamento), i pochi studi sulla efficacia di tali messaggi sui comportamenti presentano risultati discordanti. Il rapporto conferma una certa efficacia dei *fear appeal* nel cambiamento di atteggiamento e la necessità di condurre studi focalizzati sulle componenti del messaggio intimidatorio.

### News: Timshel, il nuovo portale contro l'anoressia del Bambin Gesù

Parte il progetto "Timshel" elaborato dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Il portale nasce con la consapevolezza che Internet è ormai una cassa di risonanza pericolosissima per chi insegue il culto di Ana&Mia (anoressia e bulimia). Su Internet, tra siti, chat, blog e community, si ritrova l'esercito di ragazzine, ma

anche di ragazzi, ossessionati dal cibo e dal girovita. Ed è da qui, dall'ultima frontiera della malattia, che trova spazio Timshel, una piazza virtuale, nata con l'intento di favorire una sana alimentazione e di prevenire e combattere i Disturbi del Comportamento Alimentare, troppo spesso generati da abitudini dietetiche errate e dal desiderio di adeguarsi a mode e miti dei tempi moderni.

Timshel è una parola di origine ebraica che vuol dire "Tu puoi". È stata scelta perché racchiude in sé il senso finale dell'iniziativa: "tu puoi scegliere di essere te stesso, tu puoi uscire dal disagio, tu puoi riuscire con la tua esperienza e con il tuo impegno ad aiutare te stesso e, perché no, anche gli altri". Timshel nasce nell'ambito del progetto "Guadagnare Salute" e si inserisce in un protocollo di intesa tra il Ministro della Salute e il Ministro della Gioventù. Indirizzo: <http://nuke.timshell.it/>



La "Substance Abuse and Mental Health Services Administration" (SAMHSA) ha pubblicato un nuovo libro bianco che prende in esame lo stato attuale delle conoscenze sul rapporto fra abuso di sostanze e suicidio. Il testo, intitolato «Abuso di sostanze e prevenzione del suicidio: evidenza e implicazioni», individua nell'abuso di sostanze un fattore di rischio per il



suicidio e i tentativi di suicidio, e sottolinea l'importanza di un apprendimento continuo su questo collegamento per aiutare a prevenire un comportamento suicida. Il libro bianco fornisce una panoramica dei progressi effettuati nell'ultima decade nelle aree di

prevenzione e trattamento contro l'abuso di sostanze, quindi passa ad esaminare più a fondo come queste conoscenze possano intrecciarsi negli interventi di prevenzione contro il suicidio. Il testo completo è scaricabile all'indirizzo: <http://www.samhsa.gov/matrix2/508SuicidePreventionPaperFinal.pdf>

### News: Ricerca sul gioco multietnico in Italia Il punto di vista della dott.ssa Cocci



Publicato su Jamma Magazine del Novembre 2008, n. 25 ([www.jamma.it](http://www.jamma.it)) l'articolo "Giochi multietnici" che illustra uno studio sulle preferenze in fatto di giochi dei cittadini stranieri in Italia e tenta un'analisi del fenomeno. Gli immigrati giocherebbero molto più spesso degli italiani, per lo più nei luoghi

tradizionali, ma anche via Internet. Marocchini, tunisini e egiziani preferirebbero le scommesse, i cinesi le slot machine. Nell'articolo un ampio contributo di V. Cocci, coordinatore del Gruppo GAND del Ser.T di Arezzo: "Credo che, se da una parte, la popolazione immigrata possa costituire una possibile "categoria a rischio" di derive patologiche per il gioco d'azzardo, dall'altra sia, tuttavia, molto complesso delineare il contributo del fattore immigrazione nello sviluppo del gioco d'azzardo patologico".

### News: Fumo da tabacco costa 6 MLD al SSN, il 6,7% della spesa sanitaria

Secondo uno studio dell'Università Cattolica del Sacro cuore di Roma riportato da Americo Cicchetti, della Facoltà di Economia, la spesa del Servizio Sanitario per curare le malattie correlate al tabagismo ammonterebbe ad oltre 6 miliardi di euro, pari al 6,7 per cento della spesa sanitaria nazionale. Il numero totale nel mondo di decessi attribuibili al fumo di tabacco e allo sviluppo di varie patologie correlate è destinato ad aumentare, passando dai 5,4 milioni del 2004 ai 8,3 milioni nel 2030, con un 10 per cento in più. In Italia i buoni risultati della Legge Sirchia del 2005 sembrano pian piano diminuire, la riduzione dei consumi si aggira annualmente intorno all'1,5 per cento. Per Corsi, presidente dell'Osservatorio Sanità e Salute, "La legge ha rappresentato una tappa fondamentale per la salute dei cittadini. Ma ora occorre proseguire sulla strada delle prevenzioni".

Fonte: Gim/Dire

### News: Sigaretta elettronica, nuovo prodotto per smettere di fumare?

L'azienda Auripen s.r.l. propone un prodotto innovativo, la **sigaretta elettronica (Ariaecigarettes)** in collaborazione con il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Perugia. Aria Electronic Cigarettes è un vaporizzatore a batteria ricaricabile a forma di sigaretta in grado di offrire al fumatore le stesse emozioni della sigaretta tradizionale, stessa gestualità, sapore, effetto fumo. Aria utilizza una tecnologia di microelettronica avanzata che permette di vaporizzare l'aroma tabacco

senza lasciare residui tossici e cancerogeni derivanti dalla combustione come nella sigaretta tradizionale. La sigaretta ha una struttura integrata composta da un involucro in acciaio inossidabile, una batteria al litio, un circuito microelettrico, una camera per l'atomizzazione ed una ricarica. La ricarica di una sigaretta elettronica è composta da un inalatore contenente il liquido da vaporizzare, formulato e certificato da analisi effettuate presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di

Perugia. La durata di una ricarica di Aria equivale a circa 20 sigarette tradizionali. La relazione dell'Università degli Studi di Perugia sul prodotto è scaricabile dall'indirizzo: [http://www.ariaecigarettes.com/files/relazione\\_universita.pdf](http://www.ariaecigarettes.com/files/relazione_universita.pdf)



### Recensione articolo:

**Fughe nella dipendenza: la Work Addiction**/G. Iavanco, A. Millio, M. Croce. Contenuto in: *Personalità/Dipendenze* Vol. 14, fascicolo 1 luglio 2008.

Il concetto di workaholism individua una modalità di compulsione al lavoro che può assumere le caratteristiche di una vera e propria forma di addiction. La dipendenza dal lavoro può essere compresa tra quelle che vengono definite “nuove dipendenze”, o dipendenze sociali

dovute a comportamenti i quali si costruiscono e si autoalimentano in assenza di qualsiasi sostanza e hanno anche a che fare con comportamenti, abitudini, usi del tutto legittimi e socialmente incentivati. Nel mondo scientifico, tuttavia, l'accordo intorno al significato da dare al costrutto di workaholism è ancora lontano dall'essere raggiunto e sono ancora necessarie ricerche sistematiche di approfondimento. Nell'articolo vengono presentate le differenti definizioni di workaholism e work addiction e sono riassunti i numerosi contributi di

NUMERO 31, ANNO III°  
10 DICEMBRE 2008

ricerca finalizzati all'individuazione dei tratti psicologici della dipendenza e degli altri tratti correlati. Vengono anche descritti questionari e scale finalizzati alla costruzione di test adeguati all'individuazione dei fattori predittivi correlati alla dimensione del workaholism.



### Recensione articolo:

**Riconoscimento e contrasto della violenza in famiglia correlata al consumo di alcol e droghe: la Carta di Reggio Emilia** / U. Nizzoli, R. Barozzi. Contenuto in: *Personalità/Dipendenze* Vol. 14, fascicolo 1 luglio 2008.

Questo documento è l'esito di un lavoro lungo e approfondito su una questione inerente la concomitanza di abuso di sostanze e di condotte violente rivolte ai congiunti più vulnerabili, le donne e più spesso i minori. La letteratura internazionale e

l'esperienza clinica mostrano che esiste un'elevata correlazione tra le problematiche alcol correlate e la violenza domestica e che entrambi questi fenomeni costituiscono chiari fattori di rischio per il minore che sperimenta quotidianamente un contesto domestico di questo tipo. Nel 2006 Encare ha attivato 2 progetti dei quali la Ausl di Reggio Emilia è partner. I progetti prevedono l'attivazione delle agenzie operanti nei territori che vanno a incontrare. A Reggio Emilia si è creato un gruppo di coordinamento che riunisce i principali portatori di interesse e promuove la sinergia e

l'integrazione tra l'area delle dipendenze patologiche e quella della prevenzione/trattamento della violenza domestica verso le donne e i bambini. Il documento prodotto riassume e individua quali devono essere le priorità di intervento e le soluzioni che sono più funzionali all'intercettazione, contenimento e contrasto del fenomeno della violenza intrafamiliare correlata al consumo di sostanze psicoattive.

### Recensione articolo:

**Adolescenti, patentino e sostanze psicotrope** / F. Ranieri, E. Casini, C. Cerbini, I. Caremani, P.E. Di Mauro. Contenuto in: *Salute e Territorio*, n. 170—2008

Gli operatori del Cedostar ([www.cedostar.it](http://www.cedostar.it)) sono impegnati all'interno delle scuole in attività di educazione stradale, come previsto dalla legge vigente. I corsi sono attivati nell'ambito del progetto Caschiamoci in collaborazione con la Polizia municipale di Arezzo. Le lezioni, della durata di un'ora, trattano principalmente l'influenza dell'alcol e delle sostanze psicotrope illegali sulla guida, non tralasciando variabili comportamentali non adeguate alla guida come la stan-

chezza e la distrazione. Lo scopo, oltre quello di illustrare gli effetti dell'alcol e delle sostanze psicotrope sulla guida, è quello di prevenire il rischio di incidenti stradali in adolescenti. In occasione delle lezioni è stato proposto un questionario appositamente costruito al fine di rilevare le caratteristiche epidemiologiche degli utilizzatori del motorino ed alcune informazioni sul loro stile di vita a riguardo. Il campione esaminato è costituito da 915 adolescenti con un'età media di 15,7 anni. I dati ottenuti indicano che gli incidenti stradali costituiscono una problematica molto frequente nel campione esaminato. La maggior parte degli incidenti viene riferita dai maschi; la guida in stato alterato

viene riferita soprattutto dai ragazzi più grandi (16 e 17 anni). La maggior parte dei ragazzi sottoposti al questionario ritiene che la guida sia resa meno sicura dall'uso di alcol e droghe ma il 30% di loro riferisce di aver guidato in stato alterato soprattutto a seguito dell'assunzione di alcol. I risultati evidenziano anche la preoccupante scissione presente in molti adolescenti tra la conoscenza razionale degli effetti di tali sostanze e l'adozione di comportamenti rischiosi di guida conseguenti alla loro assunzione.



### DICEMBRE 2008

#### Varese, 13 dicembre 2008

**AUTO AIUTO E TERAPIA PER I GIOCATORI D'AZZARDO E LE LORO FAMIGLIE.** *Esperienze e prospettive in Italia.* Sede: Sala Convegni Villa Recalcati, Piazza Libertà 1 - Varese. Il convegno è gratuito e aperto, per iscriversi mandare un email a [azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it](mailto:azzardo.nuovedipendenze@virgilio.it) Aggiornamenti su: [www.andinrete.it](http://www.andinrete.it)

#### Parigi (Francia), 15 dicembre 2008

**Dette et addictions.** Organised by the Marmottan Medical Centre [www.hopital-marmottan.fr/](http://www.hopital-marmottan.fr/)

#### Carrara, 17 dicembre 2008

Il Centro "Franco Basaglia", in collaborazione con L'Associazione Auto Mutuo Aiuto Psichiatrico di Massa-Carrara, la Regione Toscana, la ASL 1 di Massa Carrara, la ASL 8 di Arezzo, organizza, un **Seminario di Studio dal titolo, "Il ruolo dei gruppi di auto mutuo aiuto per il buon Governo della salute mentale"**. Il seminario si terrà presso la Sala Consigliare del Comune di Carrara e si rivolge ad operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale ed anche alle Associazioni dei pazienti e dei familiari psichiatrici. Invito all'indirizzo [http://www.centrobasaglia.provincia.aretzo.it/convegni/17-12-2008/INVITO\\_convegno\\_Carrara\\_17\\_12\\_08.pdf](http://www.centrobasaglia.provincia.aretzo.it/convegni/17-12-2008/INVITO_convegno_Carrara_17_12_08.pdf)

### GENNAIO 2009

#### New York, USA, 25-28 gennaio 2009

**ASAP 11th Annual conference.** Organised by Alcoholism & Substance Abuse Providers (ASAP) [www.asapnys.org/](http://www.asapnys.org/)

#### Parigi (Francia), 26-28 gennaio 2009

**Stage : première approche du jeu excessif et du jeu pathologique.** Org. by the Marmottan Medical Centre [www.hopital-marmottan.fr/](http://www.hopital-marmottan.fr/)

### FEBBRAIO 2009

#### Atlanta, USA, 8-9 Febbraio 2009

**Secad 2009 (Southeast Conference on Addictive Disorders).** Organised by National Association of Addiction Treatment Providers (NAATP) and the Association for Addiction Professionals [www.secad09.com/ME2/Default.asp](http://www.secad09.com/ME2/Default.asp)

### MARZO 2009

#### Vienna, Austria, 2-3 marzo 2009

**Third Annual Conference of the International Society for the Study of Drug Policy** [www.issdp.org/](http://www.issdp.org/)

#### Trieste, 12 - 14 marzo 2009

**V Conferenza Nazionale sulle Tossicodipendenze.** Annunciata dal sen. Giovanardi il 15.10.2008, si attendono dettagli.

#### Parigi, Francia, 13 marzo 2009

**La clinique alcoolique du côté du soignant.** Organisé par la Société Française d'Alcoologie (SFA) [www.sfalcoologie.asso.fr/](http://www.sfalcoologie.asso.fr/)

#### Parigi, Francia, 13-14 marzo 2009

**Addictions : pathologies de la modernité ? Séminaire de l'Irema** [www.irema.net/](http://www.irema.net/)

#### Salamanca, Spagna, 26-28 marzo 2009

**XXXVI Jornadas de Socidrogalcohol** <http://socidrogalcohol.psiquiatria.com>

## Formazione

### GENNAIO 2009

#### Trento, gennaio-aprile 2009

**5° Corso annuale La metodologia di rete. Gestione di progetti nel sociale,** organizzato da centro Studi Erickson. Destinatari Operatori sociali esperti impegnati nella progettazione e nella gestione di interventi socio-assistenziali o di prevenzione, con particolare riferimento alle funzioni di coordinamento e supervisione di strutture pubbliche o di Terzo settore. Sede: Fondazione Comunità Solidale, Via Endrici 27, 38100 Trento. Le iscrizioni devono essere inviate al Centro Studi Erickson entro il 17 gennaio 2009, possibilmente via fax al n. 0461 956733 ([scheda di iscrizione](#)). Per informazioni: Elena Stanchina Centro Studi Erickson [elena.stanchina@erickson.it](mailto:elena.stanchina@erickson.it) Tel. 0461 950747 - Fax 0461 956733 .

#### Scandicci (FI), 16 gennaio – 27 marzo 2009

Corso di formazione per operatori dei servizi pubblici, del privato sociale e del volontariato, professionisti privati **"Alcol, droghe, marginalità sociale, complessità e globalizzazione: scenari e sfide per i servizi e le comunità"**. organizzato da Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento di Scandicci Ser.T. Zona Firenze Nord-



Ovest, Comune di Scandicci, Ente Arcidiocesi di Firenze - Caritas Diocesana, Associazione Solidarietà Caritas onlus World Association of Clubs of Alcoholics in Treatment. Sedi degli incontri: presso il CRED - Centro Risorse Educative e Didattiche, via Rialdoli n 126 Scandicci (ex palazzina ENEL). L'iscrizione va comunicata alla Segreteria organizzativa, anche tramite fax o e-mail, entro l'8 gennaio 2009. Il corso non prevede quota di iscrizione. La partecipazione è prevista sino a un massimo di 40 iscritti. Segreteria organizzativa: dott.ssa Ludovica Mazzei Tel: 055.253295 Cell: 339.1762409 [ludovicamazzei@gmail.com](mailto:ludovicamazzei@gmail.com) dott.ssa Costanza Villani Tel e fax: 055.407758 Cell:329.9760874 [costanzavillani@tiscali.it](mailto:costanzavillani@tiscali.it)

## Ultimi Download disponibili

[www.cedostar.it/documenti/gioco\\_azzardo\\_gand\\_valdichiana\\_cocchi\\_2008.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/gioco_azzardo_gand_valdichiana_cocchi_2008.pdf)

[www.cedostar.it/documenti/gioco\\_azzardo\\_gand\\_valdichiana\\_cocci\\_2008.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/gioco_azzardo_gand_valdichiana_cocci_2008.pdf)

[www.cedostar.it/documenti/Gioco\\_azzardo\\_gand\\_valdichiana\\_felici\\_2008.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/Gioco_azzardo_gand_valdichiana_felici_2008.pdf)

Interventi di Rossella Cocchi (Assistente Sociale del SerT Valdichiana), Enzo Felici (Educatore Professionale SerT Valdichiana) e Valentina Cocci (Psicologa, Responsabile Gruppo GAND Arezzo) a "E' ancora un gioco?", giornata di sensibilizzazione sul gioco d'azzardo patologico organizzata dal SerT di Cortona

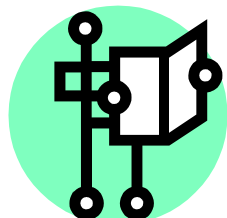
[www.cedostar.it/documenti/corso\\_PM\\_Arezzo\\_ricerca\\_alcolimetro\\_Ranieri\\_2008 \[modalità compatibilità\]1.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/corso_PM_Arezzo_ricerca_alcolimetro_Ranieri_2008_modalità_compatibilità1.pdf)

[www.cedostar.it/documenti/corso\\_PM\\_Arezzo\\_droghe\\_Becattini\\_2008 \[modalità compatibilità\]1.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/corso_PM_Arezzo_droghe_Becattini_2008_modalità_compatibilità1.pdf)

[www.cedostar.it/documenti/dispensa\\_vigil\\_urbani\\_corso\\_ott\\_2008.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/dispensa_vigil_urbani_corso_ott_2008.pdf)

[www.cedostar.it/documenti/comunicazione\\_Cerbini\\_corso\\_PM\\_2008.ppt.pdf](http://www.cedostar.it/documenti/comunicazione_Cerbini_corso_PM_2008.ppt.pdf)

Slides e dispensa presentate durante il Corso di formazione rivolto alla Polizia Municipale di Arezzo (ottobre-novembre 2008) sul tema alcol, droghe, guida.



Ce.Do.S.T.Ar.

CENTRO DOCUMENTAZIONE E RICERCA SUL FENOMENO DELLE  
DIPENDENZE PATOLOGICHE  
DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE AZ. USL 8 AREZZO  
VIA FONTE VENEZIANA 17 - 52100 AREZZO  
TEL:0575 - 255947, FAX:0575 - 255945  
POSTA ELETTRONICA: [CEDOSTAR@CEDOSTAR.IT](mailto:CEDOSTAR@CEDOSTAR.IT) - SITO [WWW.CEDOSTAR.IT](http://WWW.CEDOSTAR.IT)  
NEWSLETTER A CURA DI FIORENZO RANIERI E ILARIA CAREMANI

Se questa mail non fosse gradita, o se vuoi che altri la ricevano, ti preghiamo gentilmente di segnalarlo a [cedostar@cedostar.it](mailto:cedostar@cedostar.it). La newsletter è disponibile all'indirizzo: [www.cedostar.it/newsletter.htm](http://www.cedostar.it/newsletter.htm) .I numeri arretrati sono disponibili sul sito del Centro Documentazione del SerT di Arezzo alla pagina [www.cedostar.it/archivio\\_newsletter.htm](http://www.cedostar.it/archivio_newsletter.htm) .